



Egregi Signori

On. Avv. Roberto Maroni
Presidente della Giunta
Regione Lombardia

Dott. Alessandro Sorte
Assessore Infrastrutture e Mobilità
Regione Lombardia

Milano, 16 novembre 2015
Prot. n. 1594/PED/neg
A MEZZO E-MAIL

Oggetto: situazione TPL in Lombardia

Egregio Presidente, egregio Assessore,

I Presidenti di ANCI Lombardia, Unione Province Lombarde e di ANAV e ASSTRA della Lombardia si sono recentemente incontrati per analizzare lo stato di crisi attuale in cui versa il settore del TPL: come è noto sempre più crescenti difficoltà da diversi anni hanno progressivamente ridimensionato il TPL sia a livello nazionale sia in Lombardia fino al punto che, oggi, ci si è necessariamente ridotti, stazioni appaltanti ed aziende, ad individuare non più le condizioni per continuare a garantire un servizio all'altezza delle esigenze di mobilità dei cittadini lombardi, ma -ben più criticamente- quali servizi tendere a mantenere e come riuscirci.

Da tale analisi è emerso, né poteva essere altrimenti, un quadro molto critico, nel quale le (già scarse) risorse economiche sono previste in ulteriore diminuzione (v., sul punto, la lettera di UPL del 29/07/2015, in allegato).

Le aziende, a seguito dei reiterati tagli adottati a livello nazionale, regionale e locale, hanno esaurito i margini di riduzione dei costi, di razionalizzazione dei servizi e, in alcuni casi, eliminando i servizi nelle fasce orarie così dette di morbida. Di conseguenza, ogni prossima ulteriore contrazione di risorse non potrà che incidere sui servizi di punta, con conseguente e non più procrastinabile riduzione proporzionale anche della forza lavoro che fino ad ora è stata risparmiata pur a costo di lasciare scoperti altri aspetti non meno importanti al fine della qualità del servizio come l'anzianità del parco rotabile.

In tale drammatico scenario il Governo non sembra comprendere la necessità di sostenere adeguatamente questo servizio strategico per l'intero Paese, garantendo gli indispensabili trasferimenti alle Regioni. Regione Lombardia inoltre non sembra destinare la necessaria attenzione al problema complessivo ed alle responsabilità e funzioni che derivano dall'attuale assetto delle competenze che attribuiscono all'Ente regionale un ruolo fondamentale nella programmazione, organizzazione e finanziamento dei servizi di trasporto locale.

L'attenzione di Regione Lombardia pare, nondimeno, preferibilmente concentrata su un'unica modalità di trasporto, peraltro minoritaria in rapporto ai passeggeri trasportati nella regione, quella del servizio ferroviario regionale. Modalità di cui non s'intende certo sottostimare l'importanza (in particolare di tipo 'dorsale'), ma facente parte di un sistema e non costituente il tutto.

In più occasioni abbiamo denunciato la deriva verso la quale è stato spinto il settore, senza tuttavia riuscire a riportare l'attenzione della Regione sul sistema TPL regionale, vale a dire sul complesso dei servizi di trasporto locale (bus, tram, metropolitane).

Premesso che le scelte politiche in materia di TPL sono di competenza della Regione, riteniamo nondimeno di poter offrire, se ritenuto utile da parte della Regione medesima, il contributo della nostra esperienza di Parti interessate (precedentemente a livello di concessioni ed ora, prevalentemente, a livello di contratti di servizio).

A tal fine, pur nella consapevolezza che la sede naturale del confronto -per condividere possibili soluzioni da innestare sulle criticità in premessa- è costituita dalla Conferenza TPL di competenza del singolo Assessorato, la particolare criticità del momento suggerisce la presenza anche e soprattutto del presidente della Giunta quale rappresentante di quella politica chiamata 'dalla sfavorevole contingenza ad individuare senza più ritardo scelte strategiche, qualunque esse siano, e a darvi impulso realizzativo.

Per tali motivi le Scriventi rinnovano la richiesta, già precedentemente inoltrata all'Assessorato, ma ora chiamando in causa *in primis* il presidente della Giunta, di convocare urgentemente la Conferenza TPL per affrontare prioritariamente le seguenti tematiche:

1. risorse per il TPL per il 2015 ed il 2016;
2. stato di attuazione della legge 6 e criticità emergenti;
3. possibili interventi atti ad allocare nel modo più efficiente le risorse.

In tale attesa, anticipatamente ringraziando per l'attenzione, si porgono i migliori saluti.

ANAV Lombardia
Il Presidente
(Massimo Locatelli)

ASSTRA Lombardia
Il Presidente
(Gianni Scarfone)

ANCI Lombardia
Il Presidente
(Roberto Scamagatti)

UPL
Il Presidente
(Daniele Bosone)

